

Il mondo cerca infermieri: carenza di 34 mln al 2030

Entro il 2030 ci sarà una carenza di 34 milioni di infermieri nel mondo. Un grave deficit per una categoria che rappresenta il 60% della forza lavoro del sistema sanitario mondiale. A dettare i numeri è Antonio De Palma, presidente nazionale Nursing up, il sindacato che da anni (insieme alle altre realtà del comparto) denuncia le carenze infermieristiche in Italia. «Gli infermieri», le sue parole, «sono oggi il 60% della forza lavoro del sistema sanitario mondiale: 27,9 milioni di professionisti, 4,7 milioni in più nel periodo 2013-2018 rispetto al quinquennio precedente. Non sono assolutamente sufficienti, però, alla luce degli obiettivi che ci siamo fissati per il 2030, circa la copertura sanitaria universale, e non sono nemmeno ben distribuiti». A pesare, «più di qualsiasi altra carenza», oltre a quella degli organici, è «l'enorme divario retributivo» rispetto alla dirigenza medica. «Sembra paradossale, ma è così», continua ancora De Palma. «Siamo i professionisti di cui il mondo sanitario ha numericamente più bisogno, dalle cui competenze dipende, ma navighiamo in un abisso di ingiustificate iniquità e sperequazioni a cui le politiche non hanno saputo e voluto porre alcun rimedio». Per quanto riguarda l'Italia, spiega ancora De Palma, lo State of the World's Nursing parlava di 332.182 infermieri professionali nel 2017, il 47% di tutta la forza lavoro sanitaria, per un totale di una media di 12.117 nuovi laureati l'anno. «Nel nostro Paese oggi, rispetto ad allora, secondo i dati comunicati dal ministero della salute e dal conto annuale della Ragioneria generale dello stato, sono attivi 398.000 infermieri così composti: 279.837 sono dipendenti del Servizio sanitario nazionale a tempo indeterminato, a cui si aggiungono tra gli infermieri il 90% circa dei 638 dirigenti delle professioni sanitarie, per un totale di 280.411 unità dipendenti, di cui 21.746 sono a tempo determinato». Gli altri operano come dipendenti di strutture private e private accreditate o in altri enti (compresi gli infermieri militari). Gli infermieri liberi professionisti, titolari di partita iva sono poco più di 21 mila.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4811 - S.45117 - L.1601 - T.1746

